

Rotoimbolla-fasciatrici, soluzione per grandi aziende e contoterzisti



La **fasciatura meccanica dei foraggi pre-appassiti e imballati** ha iniziato a diffondersi nel 1985 con la prima fasciatrice. Dalle difficoltà iniziali, dovute alle scarse conoscenze e alla mancanza di cantieri dedicati, si è giunti a un notevole perfezionamento della tecnica grazie all'evoluzione di imballatrici, fasciatrici e film plastici oltre che all'accresciuta professionalità degli operatori.

Per le **aziende di grandi dimensioni o per i contoterzisti**, le elevate richieste di manodopera dovute alle manipolazioni delle rotoballe imposte dai cantieri di fasciatura convenzionali a macchine separate (rotoimballatrice e fasciatrice), rendono spesso la fasciatura meno interessante rispetto all'insilamento in trincea. Per sopperire a ciò sono state ideate **le rotoimballa-fasciatrici in grado di eseguire entrambe le operazioni**. Ovviamente, c'è sempre la possibilità di utilizzarle anche per i prodotti essiccati (fieno o paglia), escludendo la fasciatrice.

Le soluzioni disponibili

Il livello più semplice prevede la **combinazione trainata**. In questo caso si realizza un cantiere in linea dove la fasciatrice carica la rotoballa frontalmente. Un ulteriore livello di combinazione si realizza quando la **fasciatrice è fisicamente collegata a una rotoimballatrice standard**. In questo caso si potrà acquistare solo la fasciatrice se si dispone già di un'imballatrice compatibile.

Nel caso invece delle **rotoimballa-fasciatrici associate** è previsto un unico telaio su cui sono montate permanentemente sia l'imballatrice che la fasciatrice. In caso di utilizzo con rotoballe di fieno o paglia, si dovranno considerare **3-5 secondi in più per lo scarico delle balle rispetto a rotoimballatrici** convenzionali in quanto queste dovranno transitare anche dalla fasciatrice; alcune soluzioni, tuttavia, prevedono di utilizzare la **fasciatrice come deposito temporaneo di una rotoballa**, mentre la seconda viene formata; le due rotoballe verranno poi scaricate contemporaneamente con una leggera riduzione del tempo di lavoro. Altre soluzioni prevedono di **ripiegare la fasciatrice** in modo da scaricare a terra la rotoballa direttamente dall'imballatrice.

Nelle **rotoimballa-fasciatrici integrate**, infine, la camera di compressione ospita anche la fasciatrice. Si realizza un **cantiere più compatto e maneggevole** rispetto ai precedenti, ma non è possibile eseguire contemporaneamente imballatura e fasciatura. Agevole l'utilizzo misto secco/umido.

Tratto dall'articolo in pubblicazione su *L'Informatore Agrario* n. 13/2020

Rotoimballa-fasciatrici, continua lo sviluppo tecnologico

di C. Bisaglia

Dal 2 aprile, l'articolo completo sarà disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale